

COMUNE DI NOVI VELIA
PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO SEGRETERIA

**Ipotesi Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
Parte economica anno 2015 e anno 2016**

In data 14 DICEMBRE 2017, alle ore 13.20, presso il Comune di Novi Velia - Ufficio Segreteria - , si sono riunite, a seguito di convocazione prot. n. 4493 del 30/11/2017, - e successivo rinvio alla data odierna, chiesto dalle sigle sindacali ed assentito dalla parte pubblica - le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale per concordare l'allegata ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 e 2016, in attuazione della disciplina prevista dal CCNL 22/01/2004.

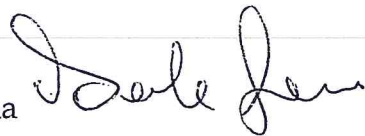
Sono presenti

Presidente delegazione trattante di parte pubblica
(Ente) Dott. Ugo Allocati

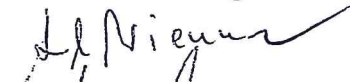


Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U. Sig. Donata Sansone firma



CGIL Sig. ALFONSO RIANNA firma



CISL Sig. MIRO AMATRUDA firma



UIL Sig. CARLO ASTONE firma



Il dott. Allocati, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, assume la presidenza della riunione.

PREMESSA

Le delegazioni trattanti prendono atto della costituzione ed approvazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) per l'anno 2015 e 2016, giuste Determine del Responsabile dell'Area Finanziaria, rispettivamente, n. 117 e 118 del 15/12/2015.

Nel primo dei due atti richiamati (determina n. 117 del 15/12/2015), l'Amministrazione stabiliva che il fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) per l'anno 2015 andava quantificato in €. 18.489,86

servizi
(Art. -

composto come segue:

Risorse decentrate stabili	€. 17.027,15
Risorse decentrate variabili	€. 1.462,71
Totale fondo risorse decentrate anno 2015	€. 18.489,86

Nel secondo dei due atti richiamati in precedenza (determina n. 118 del 15/12/2015), l'Amministrazione stabiliva che il fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) per l'anno 2016 andava quantificato in €. 18.489,86 composto come segue:

Risorse decentrate stabili	€. 17.027,15
Risorse decentrate variabili	€. 1.462,71
Totale fondo risorse decentrate anno 2015	€. 18.489,86

In altri termini, tanto per l'anno 2015 quanto per l'anno 2016, il fondo risorse decentrate risultava di importo, e suddivisione interna, identiche.

Al fine di addivenire alla stipula del CCDI di destinazione delle risorse decentrate inerenti le annualità 2015, in data 17/12/2015, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, si riunirono per l'avvio delle trattative.

In tale occasione, dato atto che le risorse stabili del fondo relativo all'anno 2015 - pari ad €. 18.489,86 - risultavano già assorbite per un importo pari ad €.16.806,35 alla luce delle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti (euro 13.411,60), nonché a titolo indennità di comparto (euro 3.364,75), le risorse ancora da destinare per l'anno 2015 venivano individuate in euro **1.683,51**.

Nel corso della riunione del 17/12/2015, le parti non riuscirono a perfezionare alcun accordo circa la destinazione dell'importo da ultimo indicato: tale circostanza, ovvero l'indisponibilità della parte pubblica ad accettare quanto proposto dalla delegazione di parte sindacale, trovò riscontro nella Delibera di giunta n. 32 del 23/05/2016.

Successivamente, le parti si incontrarono in data 09/11/2016, al fine di stipulare il CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 e 2016.

In tale occasione, le parti, dato atto che per ciascuna delle annualità in oggetto l'importo del fondo risultava pari ad euro 1.683,51, procedevano ad una ripartizione dello stesso, per l'anno 2015, secondo le indicazioni qui di seguito riportate:

Risorse decentrate stabili

Indennità di rischio personale operario N. 1 unità di personale operaio Cat. A (art. 17, comma 2 lett D)	Euro 330
Totale	Euro 330

Risorse decentrate variabili

Compenso per specifiche responsabilità del personale cat. B e C attribuite con atto formale Ufficiale di Stato civile ed Anagrafe (Art. 17, comma 2 lett. I) (Art. 36, comma 2)	Euro 300
Produttività individuale e miglioramento	Euro 753,51
	Euro 1.053,51

Ugo

U.L. FR

2

servizi (Art. 17, comma 2 lett. A)	Area tecnica e vigilanza	
	Euro 300 Area Tributi	
Totale	Euro 1.353,51	

In riferimento all'anno 2016, la ripartizione concordata, era la seguente:

Risorse decentrate stabili

Indennità di rischio personale operario N. 1 unità di personale operaio Cat. A (art. 17, comma 2 lett D)	Euro 330
Totale	Euro 330

Risorse decentrate variabili

Compenso per specifiche responsabilità del personale cat. B e C attribuite con atto formale Ufficiale di Stato civile ed Anagrafe (Art. 17, comma 2 lett. I) (Art. 36, comma 2)	Euro 300	
Produttività individuale e miglioramento servizi (Art. 17, comma 2 lett. A)	Euro 541,66 Area tecnica e vigilanza	Euro 1.041,66
	Euro 200 Area Tributi	
	Euro 300 Per progressioni economiche orizzontali categorie B e C con decorrenza dal 01/12/2016	
Totale	Euro 1.341,66	

L'ipotesi di accordo sottoscritta tra le parti in data 09/12/2016, così come sin qui esplicitata, non veniva sottoposta all'attenzione della Giunta comunale, né del revisore.

Sulla base di queste premesse, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ritiene necessario osservare quanto segue.

In via preliminare, si richiama all'attenzione dei presenti sulla mancata corrispondenza tra l'importo del fondo per le risorse decentrate inerenti l'anno 2015 ed indicato nella determina n. 117 del 15/12/2015 - Euro 1.462,71 - e, quanto, invece, emerso in sede di contrattazione del 17/12/2015 e poi successivamente, 9/12/2016 - euro 1.683,51.

Come evidenziato in premessa, l'importo oggetto poi della contrattazione del 9/12/2016, sembra originato dall'impatto negativo che le progressioni economiche orizzontali inerenti gli anni precedenti, nonché le indennità di comparto, avrebbero determinato in danno dello stesso.

*Uscita
Santi per
Al U
Santi per
Uscita*

Ciò nondimeno, anche accedendo a siffatta ricostruzione, non si comprende la ragione per cui l'intero importo inerente le progressioni economiche (13.441,60) e le indennità di comparto (euro 3.364,75) - importo totale euro 16.806,35), siano state sottratte all'importo totale ed indistinto (quale somma di parte stabile e parte variabile), del fondo per l'anno 2015 (euro 18.489,86). In altri termini, al fine di quantificare le somme da distribuire per l'anno 2015, si è scelto di sottrarre dal totale indistinto del fondo risorse 2015 (euro 18.489,86), l'importo necessario alle progressioni economiche anni precedenti ed alle indennità di comparto (euro 16.806,35), laddove queste ultime, più correttamente, andavano poste a carico della sola parte stabile del fondo (euro 17.027,15), determinando un differenziale positivo per la parte stabile del fondo 2015 di euro 220,80, al netto (invariato) del quantum di parte variabile pari ad euro 1.462,71.

In maniera impropria, dunque, si è scelto di ribaltare la differenza anzidetta (euro 220,80), che più correttamente andava imputata alla parte stabile del fondo, in favore di quanto già stabilito a titolo di parte variabile, creando un totale, indistinto ed illegittimo, pari ad euro 1.683,51.

D'altra parte, poi, non si capisce in virtù di quale atto, il totale così ricavato - che comunque, come detto, risulta non corrispondente agli atti in precedenza adottati - sia stato ulteriormente suddiviso, per gli anni 2015 e 2016, in una parte stabile ed una parte variabile, sul cui criterio di quantificazione non si rinviene alcuna indicazione.

Da ultimo, il dott. Allocati, evidenzia come, nell'ipotesi di accordo sottoscritta tra le parti in data 09/12/2016, viene indicato, in relazione all'anno 2016 risorse decentrate parte variabile, alla voce "progressioni economiche categorie B e C con decorrenza 01/12/2016", l'importo di euro 200: sul punto si evidenzia ai presenti che a) le progressioni economiche non possono essere collocate nella parte variabile, ma solo ed esclusivamente in parte stabile; b) la progressione economica, per definizione, non può essere retroattiva.

In ragione di quanto esposto, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica evidenzia la necessità di superare l'accordo siglato in data 09/12/2016, e di procedere alla stipulazione di una nuova intesa che tenga conto dell'importo corretto del fondo risorse decentrato anno 2015 e 2016, ovvero quello che si ricava dalle determine di costituzione richiamate in premessa, pari, per ciascuna annualità, ad euro 1.462,71.

Le parti convengono, pertanto, di distribuire l'importo da ultimo riferito come segue:

1. euro 330 Indennità di rischio personale operario N. 1 unità di personale operario Cat. A - (art. 17, comma 2 lett D)
2. euro 300 Compenso per specifiche responsabilità del personale cat. B e C attribuite con atto formale Ufficiale di Stato civile ed Anagrafe (Art. 17, comma 2 lett. I)
3. euro 800 da corrispondere a titolo di produttività, previa predisposizione, da parte dei responsabili delle Aree, delle necessarie schede di valutazione, al personale che non ha percepito compensi di cui ai punti 1 e 2.

Le OO.SS. chiedono la costituzione del fondo salario accessorio anno 2017 entro il 31/12/2017, anche alla luce del nuovo ordinamento contabile in vigore negli Enti Locali che consente di riportare nell'esercizio successivo solo le somme aventi obbligazione certa e quindi relativo impegno di spesa.

La parte pubblica si impegna a verificare, di concerto con l'Ufficio ragioneria, la sussistenza delle condizioni normative per la costituzione del fondo salario accessorio anno 2017, ed, in caso positivo, a procedere alla distribuzione dei relativi importi entro il 31/12/2017.

Ugo Allocati
DIRETTORE
OK

4